

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto

IL SINDACO

F.to Antonio Maini

Il Consigliere designato

F.to Alessandro Ghirardini

Il Segretario

F.to Franco Battisti

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo, dell'atto adottato in data 27.12.2021
Lì, 16.01.2022



Il Segretario
Franco Battisti

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Deliberazione divenuta esecutiva il 16.01.2022 ai sensi e diverrà esecutiva a pubblicazione avvenuta ex art. 183, comma 3, del Codice degli Enti Locali approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2.	Deliberazione dichiarata, per l'urgenza, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 183, comma 4, del Codice degli Enti Locali approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2.
Il Segretario F.to Franco Battisti	Il Segretario

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

In relazione alle sue competenze e conoscenze, in assenza di funzionario responsabile del servizio, il segretario comunale pronuncia parere favorevole in merito alla regolarità tecnica dell'atto che si va ad adottare, giusto disposto dall'art. 185 del Codice degli Enti Locali approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2.

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Franco Battisti

COPIA



COMUNE DI CALDES
PROVINCIA DI TRENTO

Verbale di deliberazione N. 34
Consiglio comunale

Adunanza di prima convocazione – Seduta pubblica.

OGGETTO: Piano Regolatore Generale del Comune di Caldes – Variante non sostanziale ai sensi dell'art.39, comma 2 della L.P. 4 agosto 2015, n. 15. Adozione preliminare ai sensi art. 37, comma 3, L.P. 4 agosto 2015, n. 15 e ss. mm.

L'anno *duemilaventuno* addì *ventisette* del mese di *dicembre* alle ore 18.00 nella sala consiliare di Caldes, a seguito di regolari avvisi, recapitati a termini di legge, si è convocato il Consiglio comunale.

Presenti i signori:

MAINI Antonio	Sindaco
BAGGIA Roberta	Consigliere
DALPIAZ Daniele	Consigliere
GHIRARDINI Alessandro	Consigliere
IACHELINI Lisa	Consigliere
MARINELLI Cristian	Consigliere
PANCHERI Mauro	Consigliere
PANCHERI Valentina	Consigliere
PIRAS Eleonora	Consigliere
RIZZI Matteo	Consigliere
STABLUM Giada	Consigliere
VALENTINOTTI Arianna	Consigliere
ZINI Lorenzo	Consigliere

Assenti	
giust.	ingiust.
X	
X	
X	
X	
X	

REFERTO DI PUBBLICAZIONE
(Art. 183 Codice degli Enti Locali
approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2)

Certifico io sottoscritto Segretario comunale, su conforme dichiarazione del Messo, che copia del presente verbale viene pubblicata il giorno 05.01.2022 all'albo telematico ove rimarrà esposta per 10 giorni consecutivi.

Addì, 05.01.2022

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to - Franco Battisti -

Assiste il Segretario Comunale signor **Franco Battisti**.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Signor **Antonio Maini** nella sua qualità di **Sindaco** assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

OGGETTO: Piano Regolatore Generale del Comune di Caldes – Variante non sostanziale ai sensi dell'art.39, comma 2 della L.P. 4 agosto 2015, n. 15. Adozione preliminare ai sensi art. 37, comma 3, L.P. 4 agosto 2015, n. 15 e ss. mm.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Il Sindaco ricorda che il vigente Piano Regolatore Generale del Comune di Caldes è stato approvato definitivamente con deliberazione commissariale n. 1 dd. 04.03.2003 ai sensi dell'art. 40 della L.P. 05.09.1991, N. 22 detto Piano Regolatore è stato approvato dalla Giunta Provinciale con deliberazione n. 317 dd. 25.02.2005, pubblicato sul Bollettino Ufficiale Regionale n. 10/1 del 08.03.2005 ed è entrato in vigore il giorno 09.03.2005.

Nel corso degli ultimi anni sono pervenute al Sindaco del Comune di Caldes alcune richieste di variazione della destinazione urbanistica di aree del P.R.G relativamente all'edificabilità dell'area stessa ai sensi dell'art. 45, comma 4 della L.P. 4 agosto 2015, n. 15.

Oltre alle richieste di variante sopra riportate, l'Amministrazione Comunale deve procedere all'adeguamento normativo in quanto il piano Regolatore in vigore si basa su normativa ampiamente superata.

A ciò si aggiunge la volontà di stralciare alcune aree destinate a parcheggio pubblico e verde pubblico, estinguendone il vincolo espropriativo e, in un caso, variare un'area attualmente a verde pubblico destinandola a strada locale.

Ravvisata la necessità di adottare una Variante NON SOSTANZIALE, di cui all'art. 39 comma 2 della L.P.15/2015 al Piano Regolatore Generale:

- ai sensi della lettera k) per ottemperare all'art. 45, comma 4 della L.P. 4 agosto 2015, n. 15, quale testualmente recita: "Il Comune, con procedura di variante al PRG, su richiesta dell'interessato, può prevedere la trasformazione in aree inedificabili delle aree destinate all'insediamento. In questo caso, per un periodo minimo di dieci anni, il Comune non può ripristinare l'edificabilità dell'area, neppure con ricorso ad ulteriore procedura di variante. Successivamente la modifica della destinazione urbanistica è possibile secondo le procedure ordinarie.;

- ai sensi della lettera e) "variante imposta dagli obblighi di adeguamento derivanti dal vigente ordinamento", per l'adeguamento delle Norme di Attuazione del Piano Regolatore Generale del Comune di Caldes alla normativa provinciale L.P.n. 15/15 ed al Regolamento edilizio-urbanistico provinciale approvato con D.P.P. 6-81/Leg/2017;

- ai sensi della lettera b) variante per opere pubbliche al fine di variare un'area attualmente a verde pubblico destinandola a strada locale;

- ai sensi della lettera d) per stralciare alcune aree destinate a parcheggio pubblico e verde pubblico estinguendone il vincolo preordinato all'espropriazione.

Richiamato che la Giunta comunale, con deliberazione n. 34 dd. 16.05.2017, ha affidato all'arch. Italo Bertolini con studio tecnico in Monclassico, l'incarico di redazione di una variante al Piano Regolatore Generale.

Visti gli elaborati progettuali che costituiscono la Variante al Piano Regolatore Generale presentati:

- 1) RELAZIONE ILLUSTRATIVA;
- 2) NORMA DI ATTUAZIONE
- 3) NORMA DI ATTUAZIONE DI RAFFRONTO;
- 4) TAVOLE URBANISTICHE.

Verificato altresì che la variante non contiene mutamento della destinazione di beni gravati di uso civico;

Richiamato che, successivamente all'adozione della presente Variante al PRG:

- la variante al piano in tutti i suoi elementi e la deliberazione di adozione saranno depositati in libera visione del pubblico presso gli uffici del Comune per trenta giorni consecutivi, durante i quali chiunque ha la facoltà di presentare osservazioni nel pubblico interesse;

- il deposito sarà reso noto mediante avviso pubblicato su un quotidiano locale, all'albo telematico del comune e nel sito internet comunale;

Vista la L.P. 4 agosto 2015, n. 15;

Esaminati gli elaborati tecnici e cartografici, così come predisposti dall'arch. Italo Bertolini;

Acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, espresso dal Segretario Comunale ai sensi dell'articolo 185 del Codice degli Enti locali approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m.;

Visto lo Statuto Comunale adottato con deliberazione consigliare n. 8 dd. 10.03.2010 e modificato con deliberazioni consigliari n. 28 dd. 12.09.2014 e n. 27 dd. 10.06.2015;

Vista la Legge Regionale 29.10.2014 n. 10, con la quale si adeguavano gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da osservare da parte della Regione T.A.A. e degli Enti a ordinamento regionale, come già individuati dalla Legge 06.11.2012 n. 190 e dal D.Lgs. 14.03.2013 n. 33;

Visto il Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige approvato con L.R. 3 maggio 2018 n. 2.

Con voti favorevoli n. 8, contrari n. 0, astenuti n. 0, su n. 8 consiglieri presenti e votanti,

DELIBERA

1. di provvedere all'adozione preliminare, ai sensi del combinato disposto dell'art. 37, terzo comma e dell'art. 39, secondo e terzo comma della L.P. 15/2015, della Variante al Piano Regolatore Generale del Comune di Caldes;
2. di disporre che vengano attivate le forme di pubblicità e deposito previste dalla normativa vigente;
3. di rimandare a successivo provvedimento del segretario comunale l'onere per la pubblicazione di cui al punto 2;
4. di dare atto che la Variante in oggetto non contiene mutamento della destinazione di beni gravati di uso civico;
5. di dare atto che la variante in oggetto non è soggetta alla verifica di assoggettabilità a rendicontazione urbanistica ai sensi di quanto stabilito con D.P.P. n. 15-68/Leg. e ss.mm..
6. Di dare atto che la presente deliberazione, per effetto della legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3, non è soggetta al controllo preventivo di legittimità e che ad essa va data ulteriore pubblicità, quale condizione integrativa d'efficacia, sul sito internet del Comune per un periodo di 5 anni, ai sensi della L.R. 29.10.2014 n. 10, nei casi previsti dal Decreto Legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 e dalla Legge 6 novembre 2012, n. 190.
7. di dichiarare la presente deliberazione esecutiva a pubblicazione avvenuta ex art. 183, comma 3, del Codice degli Enti Locali approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m.
8. di dare evidenza ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30.11.1992 n. 23 che avverso la presente deliberazione sono ammessi:
 - opposizione alla Giunta Comunale durante il periodo di pubblicazione ai sensi dell'art. 183, comma 5, del Codice degli Enti Locali approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2;
 - ricorso giurisdizionale avanti al T.R.G.A. di Trento, ex art. 13 e 29 del D.Lgs. 02.07.2010 n.ro 104, entro i 60 giorni, da parte di chi abbia un interesse concreto ed attuale, ovvero straordinario al Presidente della Repubblica, ex artt. 8 e 9 del D.P.R. 24.11.1971 n.ro 1199, entro 120 giorni.
 - Che in relazione alle procedure di affidamento di lavori, servizi e forniture è ammesso il solo ricorso avanti al T.R.G.A. di Trento con termini processuali ordinari dimezzati a 30 giorni ex artt. 119, 1° comma lettera a) e 120 D.Lgs. 02.07.2010 n.ro 104, nonché art. 204 del D.Lgs. 18.04.2016 n. 50 e ss.mm.